

L'AGENDA DELL'INCARICATO

Massimo Bacchella

La collana dei Quaderni del Sovvenire si presenta come una raccolta di piccoli manuali pratici, utili per l'approfondimento sia teorico che più propriamente applicativo dei temi riguardanti il sostegno economico alla Chiesa Cattolica. I Quaderni verteranno, quindi, sia sugli aspetti storici, teologici e pastorali sia su quelli più tecnici fiscali, giuridici e amministrativi del sovvenire.

I Quaderni del Sovvenire sul sostegno economico alla Chiesa Cattolica

A cura del Servizio per la promozione del sostegno economico
alla Chiesa Cattolica - C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana
Via Aurelia, 468 - 00165 Roma

Responsabile: Paolo Mascarino
Coordinamento: Maria Grazia Bambino



Massimo Bacchella

Promotore del Servizio per la promozione del sostegno economico della C.E.I. per il Sud-Ovest della Lombardia, è nato a Milano il 18 agosto 1961. Laureato in giurisprudenza e diplomato in Comunicazioni Sociali presso l'Università Cattolica di Milano ha frequentato gli studi teologici alla Pontificia Università Gregoriana di Roma. Come giornalista pubblicista collabora da diversi anni su varie testate cattoliche tra le quali Popoli e Missioni e L'Osservatore Romano. Già autore nel 2004 del Quaderno del Sovvenire "Chiesa e denaro: dieci anni di incontri".

INTRODUZIONE

Entrare in contatto con il maggior numero possibile di persone, per **informare** che la Chiesa, per il proprio sostegno economico confida esclusivamente sui fedeli e su quanti, pur non credendo o non praticando, riconoscono il valore sociale della sua opera, è l'obiettivo di tutte quelle persone, incaricati diocesani, referenti parrocchiali, promotori, che si occupano del sostegno economico alla Chiesa Cattolica.

Oltre ad informare è necessario anche **formare** a questa nuova mentalità e **coinvolgere** più persone sia a livello parrocchiale che diocesano. Ma come promuovere il sovvenire? Come e quando organizzare l'informazione, la formazione, il coinvolgimento? Perché dover realizzare tutte queste attività?

A queste domande cerca di rispondere questo *Quaderno del Sovvenire*, tenendo conto tre aspetti fondamentali: il progettare, l'organizzare, il verificare.

L'obiettivo di sviluppare una attenzione pastorale a questo tema in tutta la comunità ecclesiale non può essere raggiunto con iniziative occasionali: è questo il senso del **progettare**, in cui rientra anche la conoscenza della propria missione e il capire il contesto dove si opera.

Sostenere lo sforzo delle comunità locali di farsi esempio di corresponsabilità nel segno della trasparenza e della partecipazione anche amministrativa, moltiplicare le capacità individuali ed ottenere maggiore efficienza ed efficacia dal proprio impegno, sono il senso dell'**organizzare**.

Infine avendo preso obiettivi di lavoro chiari, raggiungibili, misurabili, coerenti con i mezzi e con la finalità dell'attività e significativi per il loro valore all'interno della realtà ecclesiale di riferimento, occorre **verificare**. La verifica, infatti ci permette di evidenziare i risultati raggiunti, gli eventuali problemi emersi e la possibilità di trovare nuove strade e mezzi di lavoro.

Così, come in una *agenda* ogni incaricato, mese dopo mese troverà attività da fare, idee, mezzi per realizzare la promozione: un piccolo pro memoria sugli appuntamenti periodici dell'anno.

Poi, la conoscenza particolare della realtà che circonda chi deve occuparsi del sovvenire, porterà senz'altro ad integrare ed ampliare questa *agenda*: ecco il senso degli "Appunti" in ogni mese, lasciati da riempire alla fantasia dell'incaricato.

Tutto questo con la consapevolezza che senza un impegno rinnovato di continuità nel tempo non si dà vita ad un reale radicamento dei valori sottesi a questa forma di partecipazione alla vita della comunità.

Un Quaderno per iniziare ancora una volta un altro anno al servizio della Chiesa, per i veterani tentati a dire "ora mollo tutto", per i nuovi che cercano una mappa su cui fare progetti e scegliere le proprie mete.

A tutti l'augurio di un buon lavoro.



GENNAIO È TEMPO DI ...

- Programmare attività annuale di sensibilizzazione del territorio (viene consegnata dalla C.E.I. la lettera rendiconto ex-benedizione famiglie)
- Termine ultimo per rinviare al Servizio C.E.I. le schede ordinativo per il materiale per la Giornata nazionale otto per mille (fare riferimento comunque alla data indicata nella scheda ordinativo)
- Verificare gruppo di lavoro e referenti parrocchiali per iniziare ad organizzare gli incontri
- _____
- _____
- _____

Per il neo incaricato

“Il valore che tentate di ravvivare o di rafforzare nelle comunità cristiane è proprio questo: la coscienza di corresponsabilità nel vivere la propria appartenenza alla Chiesa e l’impegno a tradurre questa coscienza di responsabilità in gesti concreti di partecipazione, di servizio operoso a favore della Chiesa stessa e delle possibilità di esercizio della sua molteplice missione in mezzo alla gente”.

Cardinale Attilio Nicora - Intervento Convegno di Montesilvano, 1991 –
Un ministero per Souvenire

Per la formazione

COMUNIONE E CORRESPONSABILITÀ. Diario di bordo del Sovvenire negli interventi del Cardinale Attilio Nicora (1984-2003).

*Prefazione di S.E. Mons. Germano Zaccheo,
a cura di Mimmo Muolo, SPSE, II ed. 2004.*



Questa pubblicazione nasce dalla necessità di raccogliere in un unico volume, per una consultazione semplice ed immediata, una sintesi ragionata di tutti gli interventi che il Cardinale Attilio Nicora ha tenuto nell'arco di vent'anni sui temi del sovvenire. Gli interventi sono proposti integralmente nel CD allegato al volume stesso e comprendono tutti i discorsi pronunciati dal Cardinale durante le Assemblee Generali dei Vescovi dal 1984 al 2002 e quelli effettuati durante i Convegni nazionali degli incaricati diocesani. Le pagine documentano, quindi, come in un "Diario di bordo" l'evoluzione e lo sviluppo del nuovo sistema di sostegno economico alla Chiesa Cattolica dalla metà degli anni ottanta fino ai nostri giorni. Nella lettura del testo, di carattere storico, si rivivono tutti i momenti della riforma, le difficoltà e le resistenze, ma anche i sogni e le speranze che hanno caratterizzato l'attuazione. Molti interventi rimangono di una viva attualità ed hanno anche un sapore profetico. Ne citiamo solo uno: *"La soluzione migliore è parsa quella che fa leva, da un lato sulla libera e responsabile iniziativa dei cittadini e dall'altro sul concorso strumentale e agevolante dello Stato al fine di assicurare un flusso di risorse a favore della Chiesa cattolica e del suo clero. Al sistema del contributo statale integrativo, indirizzato e controllato si è così sostituito un sistema di autofinanziamento della Chiesa agevolato da parte dello Stato"*.

(Intervento alla XXIV Assemblea Generale della C.E.I., ottobre 1984)

Per l'animazione

Incontro dell'incaricato diocesano con i referenti parrocchiali

L'incontro prevede la presenza di questi volontari sul territorio diocesano e quindi l'animazione della così detta "rete". Può essere fatto o a livello diocesano, se la Diocesi è di piccole dimensioni con la presenza di parrocchie medio-piccole, dove non sempre è utile e possibile avere un referente, oppure divisi in zone vicariali o decanali.

Gli obiettivi sono quelli di rendere sempre di più omogeneo il gruppo di volontari, facendoli sentire parte integrante di un progetto comune che li vede protagonisti nelle loro realtà, tenendoli sempre informati ed aggiornati sui contenuti del sovvenire alle necessità della Chiesa.

L'incontro da tenersi a partire dal mese di gennaio, secondo le dimensioni della Diocesi, avrà anche lo scopo di illustrare il piano di interventi sul territorio nel corso dell'anno. Sarà anche un momento per verificare i contatti con le parrocchie ed il passaggio delle informazioni.

Avrà come contenuti, oltre a quelli teologico-pastorali, anche argomenti tecnico e promozionali con le eventuali novità dell'anno.

Se coinvolge tutta la Diocesi il luogo privilegiato è la curia, altrimenti un locale della parrocchia più centrale della zona e facilmente raggiungibile. Preferibilmente verrà tenuto in orari serali o in giorno di sabato, per facilitare la partecipazione di questi volontari. L'incontro dovrà essere debitamente preparato con materiale da distribuire tra i presenti come: dati diocesani relativi alla situazione del sostegno economico alla Chiesa, materiale formativo con eventuali videocassette di formazione da richiedere al Servizio C.E.I. di Roma. E' importante prevedere anche la presenza di un esperto, magari in materia fiscale, se ce ne fosse bisogno. Se nella regione è presente il promotore è utile anche la sua partecipazione. Prepararsi ad eventuali domande pratiche che i referenti



FEBBRAIO È TEMPO DI ...

- Incontrare i referenti parrocchiali per programmare le attività sul territorio
- Incontrare i consigli affari economici e pastorali delle parrocchie
- Incontri nelle vicarie per illustrare ai parroci il programma di sensibilizzazione
- Promozione della diffusione della lettera rendiconto ex-benedizione famiglie
- _____
- _____
- _____

E' anche una questione morale

“Cambiare l'uomo, la società, la cultura e perciò la Chiesa deve passare da un'esperienza di pastorale prevalentemente ecclesiastica, ad una Chiesa che abbia come soggetto la comunità cristiana nel suo complesso. Questo cosa comporta sul piano del sostegno economico? Il costo della parrocchia deve essere assunto dalla comunità in proprio. In troppe parrocchie questo costo è affidato alla inventività del parroco, il quale poi ha vergogna a chiedere soldi ai fedeli”.

S. Ecc. Mons. Germano Zaccheo – Intervento incontro interregionale, Milano, aprile 2004

Per la formazione

Kit formativi per i referenti parrocchiali “LA SCUOLA DEL SOVVENIRE”. *A cura del Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa Cattolica.*



I kit “**La scuola del Sovvenire**” sono stati pensati per aiutare gli incaricati e i referenti parrocchiali ad animare gli incontri locali, mettendoli nelle condizioni di poter convocare incontri con i gruppi parrocchiali, ma anche con i professionisti. Sono sussidi capaci di spiegare, in maniera chiara e concisa, cosa è successo dopo il 1984. Ogni kit è composto da un vhs di circa 30 minuti con allegato all’interno un opuscolo riassuntivo e valutativo e due libricini: *Meglio dare o ricevere?* e *L’abc del sostegno economico alla Chiesa Cattolica*.

Nel 2003 è stato pubblicato il *kit n. 1 - La storia e le novità del sostegno economico alla Chiesa Cattolica*. Partendo dalle origini del sostentamento del clero, dalla legge delle guarentigie, si arriva ad illustrare il nuovo sistema introdotto con il concordato del 1984. Tra gli ospiti S. Em. il Cardinale Attilio Nicora e in studio S. Ecc. Mons. Germano Zaccheo.

Nel 2004 è stato pubblicato il *kit n. 2 – Otto per mille alla Chiesa Cattolica: una scelta consapevole*. Qui si spiegano le finalità e le modalità per effettuare la scelta, con particolare riferimento al modello CUD, gli aspetti valoriali del sistema ed i risultati fin qui raggiunti. Protagonisti: S. Ecc. Mons. Giuseppe Betori, Segretario Generale della C.E.I. e il prof. Luca Diotallevi, sociologo all’Università *Roma Tre*.

Nel 2005, il *kit n. 3* ha come argomento il sostentamento del clero. Gli ospiti in studio: il Vescovo Germano Zaccheo e il dott. Cesare Testa direttore generale dell’I.C.S.C.

Incontro con i consigli parrocchiali per gli affari economici

Un organo importante per la parrocchia è il consiglio per gli affari economici previsto dal Can. 537 del codice di diritto canonico: “In ogni parrocchia vi sia il consiglio per gli affari economici che è retto, oltre che dal diritto universale, dalle norme date dal Vescovo diocesano; in esso i fedeli scelti secondo le medesime norme, aiutino il parroco nell’amministrazione dei beni della parrocchia, fermo restando il disposto del Can. 532”.

Proprio all’interno di questo organismo, si auspica la presenza del referente parrocchiale per il sostegno economico alla Chiesa.

L’incontro da tenersi almeno una volta nel corso dell’anno, avrà come scopo l’illustrazione dei dati del sovvenire diocesani e parrocchiali, con particolare riferimento alle offerte per il sostentamento del clero e la promozione della trasparenza attraverso la pubblicazione dei bilanci parrocchiali. Inoltre si potranno invitare alcuni membri del Consiglio a collaborare alle Giornate nazionali: con l’istituzione di centri di raccolta dei modelli CUD, per la giornata sulla firma per l’otto per mille; con la diffusione dei bollettini per le offerte deducibili, per la giornata sul sostegno economico ai sacerdoti, che si tiene nel mese di novembre.

L’incontro, concordato con il parroco, si può tenere in una normale serata in cui il Consiglio generalmente si riunisce. La durata prevista è non più di un’ora divisa in due parti: una prima mezz’ora di illustrazione dati e materiale formativo e una seconda di interazione con i presenti su domande inerenti l’argomento trattato. Se è il primo incontro che si tiene sarà opportuno illustrare prima il sistema di sostegno economico alla Chiesa nelle sue due forme: la firma sulla scelta dell’otto per mille e le offerte deducibili. Come materiale saranno utili i kit “La scuola del Sovvenire” n. 1 (La storia e le novità), n. 2 (Otto per mille: una scelta consapevole) o numero 3 (Il sostentamento dei sacerdoti diocesani in Italia).



MARZO È TEMPO DI ...

- Per i referenti regionali, incontrare gli incaricati della propria regione
- Incontrare gli intermediari fiscali: CAF, commercialisti
- Incontrare le associazioni di categoria e i patronati
- _____
- _____
- _____

Saper comunicare

“Comunicare significa anzitutto informare. Informare vuol dire dare le notizie necessarie per capire e offrire gli strumenti perché ciascuno possa dare il suo giudizio: bisogna che l’informazione diventi formazione”.

S. Ecc. Mons. Germano Zaccheo - Intervento Convegno di Castelvecchio Pascoli, 2003 – *Al servizio del Souvenire. Credere per coinvolgere*

Per la formazione

IN CERCHIO

*Notizie dalla comunità del sovrano,
a cura del Servizio per la promozione
del sostegno economico alla Chiesa
Cattolica.*



Nata nel gennaio 2003, la Newsletter vuole essere uno strumento agile, veloce, efficace ed efficiente di informazione e formazione per gli incaricati diocesani e i referenti parrocchiali.

E' un importantissimo veicolo di comunicazione, che, dando notizie, può contribuire a rafforzare le motivazioni valoriali e mantenere sempre aggiornate le informazioni tecniche alla base di tutto il sistema scaturito dalla revisione concordataria del 1984.

E' diviso in varie parti: una Presentazione, Informazioni dal Servizio, Speciale formazione, Spazioforum, Finestra nelle Diocesi, Agenda, Magistero pastorale.

“Finestra sulle Diocesi” è anche un utile strumento di collegamento tra le Diocesi, attraverso l'illustrazione delle varie attività di promozioni che si fanno nelle Chiese italiane.

Per questa ragione si invitano tutti gli incaricati a scrivere a SPAZIOFORUM su *In Cerchio* o a mandare un e-mail attraverso il sito www.incerchio.it: in questo modo ci potranno essere anche ulteriori spunti di riflessione e di arricchimento.

Infine, con la rubrica Agenda, *In Cerchio* vuole ricordare gli appuntamenti importanti per la vita del sovrano.

In Cerchio arriva, senza la necessità di ordinarlo, cinque volte all'anno a tutti gli incaricati diocesani in tre copie (o anche più copie se richieste per i propri referenti parrocchiali) e ai vescovi delegati in singola copia.

Per l'animazione

Incontri con i CAF, le associazioni di categoria e i patronati CAF - I Centri di Assistenza Fiscale sono gli interlocutori privilegiati per la sensibilizzazione della firma per la destinazione dell'otto per mille. Nell'assistenza alla compilazione della dichiarazione dei redditi devono attivarsi nell'informare l'utente del suo diritto a decidere sulla destinazione dell'otto per mille.

E' quindi utile organizzare entro maggio una riunione con i responsabili dei CAF o a livello diocesano o regionale. Durante i lavori si potranno illustrare i risultati nazionali e diocesani sulla partecipazione alla scelta. Questi dati sono forniti dal Servizio promozione della C.E.I. Inoltre potranno essere descritte le modalità ed i criteri con i quali la C.E.I. assegna le somme che le pervengono dall'otto per mille.

Infine sarà bene non far mancare un accenno sul significato pastorale del nuovo sistema introdotto dal Concordato del 1984.

Sarà quindi conseguente la richiesta di un'attiva collaborazione da parte dei CAF presenti, sia nello stimolare all'esercizio di questo diritto che eventualmente nella stessa raccolta dei CUD. Dal dialogo con gli stessi, si potranno poi ricavare importanti informazioni utili per capire il grado di partecipazione alla firma sul territorio.

Associazioni di categoria e patronati - Occorre procedere, prima di tutto, ad una mappatura degli ordini professionali, delle associazioni di categoria nella propria Diocesi. Poi dobbiamo aver presente il modo concreto di come le singole realtà ci possono essere utili nella sensibilizzazione. Esempi: diffusione del tema sulla loro stampa associativa o la promozione verso i soci.

L'obiettivo di questo incontro è quello di ravvivare e rafforzare continuamente nelle comunità cristiane la coscienza di corresponsabilità nel vivere la propria appartenenza alla Chiesa e l'impegno di tradurre questa coscienza in gesti concreti di partecipazione.

Un mezzo per raggiungere questi organismi è una lettera di convocazione chiara su che cosa si vuole comunicare con le indicazioni precise di quando e dove si terrà l'incontro e di cosa si parlerà. La lettera deve essere sintetica, non più lungo di una cartella, con scrittura ben leggibile e gradevole.

La riunione è da tenere in un luogo centrale della Diocesi. Chi parlerà deve conoscere bene la materia. Il luogo deve essere una sala confortevole: sarebbe anche opportuno offrire ai partecipanti una piccola accoglienza con un buffet. Importante è riuscire ad instaurare un clima di simpatia e di amicizia. Programmando la riunione ogni anno a scadenza ben determinata, sarà possibile instaurare una consuetudine che faciliterà i rapporti con le varie realtà cristiane, che saranno sempre di più favorevoli a collaborare nella nostra azione di promozione.

Per questo incontro potrebbe essere utile la distribuzione di un numero particolare di *In Cerchio*, che riporta per esempio gli ultimi dati sull'otto per mille o sulle offerte deducibili e anche i meccanismi della deducibilità.

Appunti



APRILE È TEMPO DI ...

- Distribuire il materiale per la Giornata nazionale otto per mille arrivato in marzo (kit parrocchie)
- Organizzare i centri di raccolta CUD
- Preparare un comunicato stampa per giornali locali sulla Giornata nazionale otto per mille
- Eventuali incontri interregionali (ogni due anni)
- _____
- _____
- _____

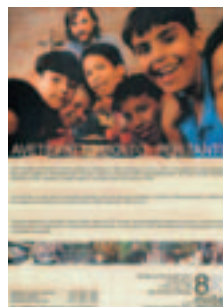
Obiettivi alti

“Il coinvolgimento dei fedeli negli aspetti economici della vita della parrocchia è un segno concreto di appartenenza ecclesiale: si esprime nel contribuire con generosità ai suoi bisogni, nel collaborare per una corretta trasparente amministrazione, nel venire incontro alle necessità di tutta la Chiesa mediante forme attuali del “sovvenire” (otto per mille e offerte per il sostentamento)”.

Da Nota pastorale dei Vescovi: *Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia* – anno 2004

Per la formazione

Kit parrocchia per la Giornata nazionale dell'otto per mille
(locandina).



Ogni anno vengono inviati agli incaricati diocesani i kit per la Giornata nazionale dell'otto per mille da distribuire nelle parrocchie. Ogni scatola contiene, generalmente: una locandina con tutte le informazioni che riguardano le procedure da seguire per la firma dei CUD e un dispenser contenente le buste per la raccolta dei modelli. Inoltre un libretto operativo, una locandina promozionale con il rendiconto dell'otto per mille degli ultimi tre anni. Questo contenuto di base può ottenere alcune variazioni secondo le esigenze dell'anno in corso.

Il materiale deve essere distribuito nelle parrocchie per essere esposto in chiese e negli uffici parrocchiali. Può essere anche portato nelle scuole, nei patronati e nei centri per anziani.

I materiali promozionali contenuti nel kit sono particolarmente importanti e quindi occorre assicurarsi che siano ben visibili nei locali sopra esposti, perché ha come finalità quella di informare sul valore della firma in favore della Chiesa Cattolica nella scelta della destinazione dell'otto per mille ed è di supporto agli spot pubblicitari che il Servizio C.E.I., ogni anno, da inizio maggio a fine luglio, programma sulle maggiori reti televisive nazionali.

Per l'animazione

Come distribuire i kit della Giornata nazionale e organizzare la raccolta dei CUD

Un mese prima della Giornata nazionale arrivano a tutti gli incaricati diocesani i kit richiesti tramite il modulo predisposto dal Servizio C.E.I. ed inviato entro la fine del mese di gennaio. Ogni incaricato, quindi, indica la quantità dei kit, secondo il fabbisogno diocesano determinato dal numero delle parrocchie e dalle dimensioni delle stesse, ed il luogo della consegna. E forse proprio la loro distribuzione è la parte più delicata ed importante di tutta l'organizzazione della Giornata. Infatti spesso una cattiva diffusione porta ad un non utilizzo del materiale e quindi ad uno spreco di energie. Alcune volte, per fortuna sono rare eccezioni, non ci si attiva proprio ed il materiale rimane negli scantinati della curia. Ma come fare? Basta semplicemente ri-trasferire i kit dalla curia alle singole parrocchie? Deve fare tutto l'incaricato diocesano?

Senz'altro il semplice trasferimento del pacco nelle parrocchie è insufficiente: spesso il parroco, già oberato dagli impegni pastorali, che si vede arrivare lo scatolone del kit, lo dimentica ben chiuso nella casa parrocchiale. Non è neanche opportuno che il lavoro di recapito lo svolga tutto l'incaricato.

Ecco che qui viene in gioco il gruppo di lavoro e i referenti parrocchiali o zionali. Occorre quindi predisporre un incontro con queste figure appena dopo l'arrivo dei kit in diocesi. Durante la riunione, dopo aver ribadito il significato della Giornata nazionale e l'importanza dell'esposizione del materiale nella parrocchia, si consegna il tutto al referente che provvederà alla distribuzione. Sarebbe opportuno accompagnare la consegna dei materiali con un breve colloquio con il singolo parroco per incentivare la sensibilizzazione. Sarà poi lo stesso referente che metterà le locandine in chiesa e si attiverà per la promozione.

In questo periodo sarà opportuno organizzare anche la raccolta dei



MAGGIO È TEMPO DI ...

- Giornata nazionale otto per mille
- Lettura durante le messe della domenica della Giornata nazionale di un messaggio illustrativo la giornata stessa, preparato dall'incaricato.
- Sensibilizzazione nelle parrocchie alla raccolta del CUD
- Eventuali incontri interregionali
- _____
- _____
- _____

Scegliere di promuovere

“Educare alla corresponsabilità e alla partecipazione, concorso nello stimolare un'attenzione maggiore della Chiesa verso la realtà della società italiana, sforzo di aprire nella società italiana spazi di attenzione e di richiamo verso i fondamentali valori spirituali e morali”.

Cardinale Attilio Nicora – Intervento Convegno di Montesilvano, 1991 – *Un ministero per sovvenire*

Per la formazione

MEGLIO DARE O RICEVERE?

Chiesa, denaro e comunità

A cura di Umberto Folena, SPSE,

III ed. 2005.



Il testo, “Meglio dare o ricevere?”, è una riscrittura in termini più semplici, per una divulgazione più diffusa, del documento dei vescovi del 1988 “Sovvenire alle necessità della Chiesa. Corresponsabilità e partecipazione dei fedeli”.

Il quel testo c'è qualcosa di assolutamente non contingente. Qualcosa destinato a restare. Qualcosa che appartiene alla tradizione più autentica della Chiesa. Partecipazione e trasparenza, i valori guida di quel documento, esprimono con parole moderne, concetti presenti da sempre nella comunità, nella quale tutti sono chiamati a donare in virtù di un forte, profondo senso di appartenenza.

Se la Chiesa ha bisogno di denaro è per poter esistere, per poter svolgere la sua missione nel mondo. Occorre dunque parlare, senza imbarazzo, delle necessità della Chiesa e di come tutti possiamo contribuire, a partire dalle offerte deducibili e dall'otto per mille. Questo libretto vuole offrire, così, al maggior numero di persone, la possibilità di comprendere i valori che stanno alla base di tutto il nuovo sistema concordatario. Valori che, se vissuti, renderebbero più ricca innanzitutto spiritualmente, l'intera comunità, valori che rendono più credibile, se esposti con chiarezza e non nascosti, la credibilità della Chiesa stessa.

Per l'animazione

Riunione a livello parrocchiale con i membri di associazioni, gruppi e movimenti ecclesiali presenti in parrocchia (prevedere una riunione con i membri di associazioni, gruppi e movimenti ecclesiali a livello diocesano a cura dell'incaricato). La riunione ha come finalità quella di supportare la Giornata nazionale per l'otto per mille e di creare all'interno della comunità parrocchiale una vera e propria mentalità solidaristica. E' una attività da far organizzare ai referenti parrocchiali.

L'incontro può essere realizzato chiamando in una unica serata tutti i membri delle associazioni operanti in parrocchia, oppure chiedendo uno spazio, all'interno delle riunioni delle singole associazioni.

I temi trattati saranno quelli illustrativi del sistema di sostentamento, oltre a quelli di contenuto pastorale, che legano il sovvenire alla parrocchia. Per l'occasione è bene consultare il quaderno del sovvenire *Parrocchia e Sovvenire per crescere insieme* a cura di Luigi Mistò. "Proprio attraverso un contatto personale – dice Mons. Luigi Mistò nel suo testo – il più diretto possibile è probabile che queste realtà, oggi per certi versi un poco lontane dal sovvenire e che vivono qualche tensione anche nel rapporto con la parrocchia, rintraccino meglio un senso di corresponsabilità e di partecipazione in un settore tanto cruciale".

Altri strumenti utili per questi incontri sono i kit formativi parrocchiali, *La scuola del Sovvenire*.

Importante è riuscire a creare un dibattito con i partecipanti alla serata, che porti così ad un approfondimento dei valori del sovvenire.

La riunione può essere tenuta anche dal solo referente parrocchiale. Se questa figura non esiste, potrebbe essere l'occasione per suscitare in un qualche volonteroso il desiderio di collaborare con il Servizio diocesano.



GIUGNO È TEMPO DI ...

- Verifica dei dati diocesani relativi all'otto per mille e alle offerte per il sostentamento del clero dell'anno precedente
- Eventuali incontri interregionali
- Interventi negli incontri estivi dei campi scuola di associazioni, gruppi e movimenti ecclesiali
- _____
- _____
- _____

Elementi intangibili

“Otto per mille e offerte deducibili attraverso la pubblicità (valore della trasparenza) permettono una sana desacralizzazione del denaro (sana strumentalità) contribuendo a far diventare responsabili sia chi dà denaro, sia chi lo riceve (responsabilità dell'uso del denaro). Inoltre hanno un valore sia culturale che civile”.

Prof. Luca Diotallevi - Intervento a incontro interregionale, Milano
– aprile 2004

Per la formazione

PARROCCHIA E “SOVVENIRE”

PER CRESCERE INSIEME

Luigi Mistò, ne I QUADERNI DEL SOVVENIRE, 2004.



Scritto alla luce della nota pastorale proposta dai vescovi italiani nella primavera del 2004, *Parrocchia, casa per tutti. Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia*, quello di Luigi Mistò è un Quaderno che vuole rilanciare il tema della parrocchia, anche alla luce dell'opera del sovvenire.

Come, allora, ricomprendere la parrocchia? Come recuperarla e promuoverla a soggetto obiettivamente insostituibile dell'azione pastorale anche nella fase di trasformazione epocale che stiamo vivendo? Quale missione l'aspetta e quali ne saranno i protagonisti? Come far sì che la crisi sia una crisi di crescita e, quindi, benefica?

Queste sono solo alcune domande a cui Luigi Mistò vuole dare una risposta.

Come scrive il Cardinale Attilio Nicora nella prefazione, “Mons. Luigi Mistò offre con questa pubblicazione un contributo prezioso, caratterizzato dalla limpidezza del linguaggio, dalla pacatezza realistica e misurata nella presentazione dei problemi delle nostre comunità, dalla coerenza con i grandi valori che hanno ispirato le scelte di rinnovamento ecclesiale e civile. Essa è rivolta specialmente agli incaricati diocesani e parrocchiali operanti nella rete promossa e guidata dal Servizio Centrale, ma potrà giovare a chiunque voglia ritrovare in un'esposizione scorrevole ed essenziale i grandi tratti dell'impegno di rinnovamento pastorale che la Chiesa italiana sta vivendo per ridare smalto al proprio volto autentico e popolare”.

Per l'animazione

Incontri con il clero diocesano (valutare anche la possibilità di organizzare incontri con gli uffici della Curia per favorire una collaborazione sui temi del “sovvenire”: Caritas, ufficio Catechistico, Beni Culturali, Scuola ecc.)

Non ci stancheremo mai di ricordare che i primi soggetti a cui proporre la formazione, l'informazione e la sensibilizzazione sul tema sono proprio i sacerdoti diocesani.

“Risulta decisivo che – dice Mons. Giuseppe Betori, nella prefazione al volume *Sovvenire per servire* - sia a livello personale sia a livello comunitario, tutti ci si convinca della reale opportunità offerta alla Chiesa per crescere globalmente, anche quanto concerne i beni e le risorse economiche. Se ne devono convincere e devono assumere le proprie dirette responsabilità i fedeli laici, ma anche i pastori, vescovi e presbiteri”.

Per far questo occorre prima prendere contatti con il Vescovo diocesano, all'inizio dell'anno pastorale, per poter programmare un momento durante gli incontri del clero. Alcune Diocesi hanno proposto anche delle vere e proprie giornate di ritiro spirituale sul tema del sovvenire.

I temi da trattare saranno legati ai valori del sovvenire: la comunione, la solidarietà e la perequazione, la trasparenza.

Poi potranno essere trattati le tematiche più pratiche, come: le attività da realizzare nelle parrocchie, la nomina del referente parrocchiale, la promozione costituzione e/o valorizzazione del Consiglio per gli affari economici.

Generalmente, se non si riesce a creare un momento particolare, tutto dedicato al sovvenire, occorre tenere presente che quando si partecipa alle riunioni generali, il tempo a disposizione per illustrare il tema è sempre poco: non più di una mezz'ora. Occorre quindi prepararsi, ponendo subito in risalto il tema centrale e lasciando in un secondo momento i risvolti marginali.



LUGLIO È TEMPO DI ...

- Consegna delle buste contenenti CUD presso qualsiasi agenzia postale o sportello di banca oppure ad un intermediario fiscale
- Ordinativi materiali Giornata nazionale offerte per il clero
- Incontri di formazione nuovi incaricati
- _____
- _____
- _____

Le nostre difficoltà

“E come posso richiamare tutti al nostro impegno, in particolare conoscendo le molte difficoltà che incontriamo in particolare per le offerte per il clero? Il nostro servizio è un impegno pastorale: abbiamo dei valori cristiani da diffondere, un’idea di Chiesa da far conoscere e maturare all’interno delle nostre comunità parrocchiali, un impegno da proporre ai fedeli affinché ricambino, con la preghiera e anche sì, con le loro offerte ai tanti doni ricevuti tramite i sacerdoti”.

Ing. Paolo Mascarino - Presentazione – In Cerchio 4/2004

Per la formazione

L'ABC DEL SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA CATTOLICA

*A cura del Servizio C.E.I. per la
promozione del sostegno economico, II ed. 2003.*



Il piccolo opuscolo, che si trova in tutti i kit *La scuola del Sovvenire*, nasce come strumento di semplice consultazione per rispondere ad alcune domande sull'otto per mille e sulle offerte deducibili per il sostentamento del clero. E' una visita guidata al nuovo sistema e alle motivazioni che lo sostengono che cerca di mettere in luce come anche la sua conoscenza e attuazione può contribuire alla crescita delle comunità.

Il libretto si divide in sei capitoli: il primo riguarda la storia mettendo in risalto il perché del cambiamento dal vecchio al nuovo sistema, poi ci sono i capitoli che riguardano la scelta dell'otto per mille e l'offerta deducibili. Oltre a presentare le motivazioni di fondo, il libretto illustra i meccanismi pratici dei due modi di sostenere la Chiesa italiana. Gli ultimi capitoli ritornano sui valori del sistema di sostentamento, sull'utilizzo che si può fare in parrocchia delle tematiche e sul materiale a disposizione

Per la semplicità, la chiarezza e la facile consultazione il libretto è molto utile per i referenti parrocchiali e per distribuirlo nei consigli pastorali ed economici parrocchiali.

Per l'animazione

Incontri con le scuole cattoliche

La finalità di questo incontro è quella di coinvolgere su queste tematiche il mondo giovanile.

Da concordare con la direzione didattica della scuola, avrà come contenuti argomenti civico solidaristici: sostegno alle persone in difficoltà e loro problematiche nella società di oggi, il mondo dell'immigrazione, dell'emarginazione.

La promozione potrà essere fatta in vari modi e potrà riguardare anche i genitori degli alunni e i docenti. Si potranno organizzare nella scuola delle mostre illustrative sull'otto per mille o sul sostentamento dei sacerdoti, oppure si potrà tenere un incontro illustrativo della revisione concordataria, per esempio con l'aiuto delle videocassette promosse dal servizio.

Per quanto riguarda la mostra è interessante proporre i temi delle varie campagne dell'otto per mille e delle offerte per il sostentamento dei sacerdoti, soprattutto con foto di opere diocesane.

Sia per la mostra illustrative che per l'incontro sarà utile lasciare un ampio momento di dibattito libero sul tema.

Se si ha la possibilità, poi, si potrà proporre ai ragazzi il tema, anche in forma creativa, con una vera e propria attività didattica: un componimento in stile giornalistico di promozione o se in presenza di scuole d'arte, una serie di bozzetti pubblicitari riguardanti la tematica, con scelta finale delle attività migliori.



AGOSTO È TEMPO DI ...

- Un meritato riposo !

- _____
- _____
- _____

Partecipazione e trasparenza

“Bisogna rilevare la grande domanda di trasparenza, facilmente avvertibile tra i fedeli, circa l’uso delle risorse economiche affidate alla Chiesa Cattolica; tale domanda non sempre viene puntualmente soddisfatta, con conseguente demotivazione di molti riguardo ad una più impegnativa attenzione ai bisogni della Chiesa stessa. Questi due fattori, partecipazione e trasparenza, delimitano un ulteriore campo di azione cui si è chiamati: è necessario tenerli presenti sia nella valutazione complessiva di quanto operato, sia in vista delle azioni future”.

Mons. Luigi Mistò - *Sovvenire per Servire* – Anno 2002

Per la formazione

NON PER DENARO

*Velasio De Paolis, Luigi Mistò, Domenico Mogavero,
Editrice Monti, Saronno, 2000.*



Rivolto in particolare ai seminaristi, ma anche ai sacerdoti, agli studenti di teologia e ai fedeli laici, il volume fa il punto della situazione sul sovenire per rilanciare l'impegno formativo e operativo.

E' un atto di stima e di fiducia verso i giovani che intendono vivere il ministero che sarà loro affidato con forte senso di consapevolezza, di là da ogni logica di "posto di lavoro garantito e stipendiato", con il gusto invece di educare una comunità veramente fraterna e solidale offrendo anzitutto l'esempio della propria libertà apostolica, contenta di quanto basta perché, provveduti per l'oggi, si possa continuare, domani e sempre, ad annunciare con animosa fedeltà il Vangelo della salvezza.

E' anche una scelta di valorizzazione dell'apporto competente e convinto dei docenti, specialmente quelli di diritto canonico ed ecclesiastico, dei seminari e delle facoltà teologiche che in Italia accompagnano la formazione dei nuovi preti.

E' uno strumento didattico "aperto", cioè affidato, in ultimo, alla saggezza del docente, al quale riferirsi per una cognizione concreta, completa e chiara delle novità introdotte con il Concilio e il Concordato, come ulteriormente specificate da una nutrita serie di interventi normativi della C.E.I.

Il testo è stato realizzato in collaborazione con il Gruppo Italiano Docenti di diritto canonico e con il Servizio C.E.I. per la promozione del sostegno economico alla Chiesa Cattolica.

Incontro con gli insegnanti laici di religione

Finalità dell'incontro è quella di sensibilizzare ed informare sul tema una categoria particolare di insegnanti laici, per un eventuale inserimento della materia nel programma di insegnamento. Le tematiche proposte sono: i valori della riforma, gli aspetti sociali, oltre che alla natura giuridica.

Concordare l'organizzazione dell'incontro con l'ufficio scuola o l'ufficio catechistico diocesano: si può utilizzare un momento delle loro riunioni o programmare un incontro particolare sul tema. Se poi si dovesse mantenere il periodo indicato in agenda, potrebbe diventare un bel ritiro di due giorni in un luogo ameno, prima dell'inizio dell'anno scolastico a settembre.

Il taglio dell'incontro è quello della conferenza con un dibattito finale. Il materiale da utilizzare sono i kit - *La scuola del Sovvenire*, preferibilmente il n.1 sulla storia e le novità del sostegno economico alla Chiesa Cattolica, come documento introduttivo. Come materiale distributivo anche i *Quaderni del Sovvenire*.

Se l'incontro invece assume le caratteristiche di una due giorni si può meglio dare spazio al dibattito. Si parte sempre dalla visione della videocassetta e si apre il dibattito sul tema. Il secondo giorno l'incontro con un esperto pedagogo che illustra anche gli aspetti pedagogici e come presentarlo ai ragazzi: farà anche qui seguito un dibattito.

Dagli insegnanti si potrà poi avere una verifica sulla realtà giovanile e il rapporto con la Chiesa. Insieme si potrà pensare ad un itinerario sul tema da fare con i ragazzi con verifica a fine anno scolastico in un incontro tra gli insegnanti.



SETTEMBRE È TEMPO DI ...

- Programmare incontri di sensibilizzazione sulle offerte per il sostentamento del clero
- Incontri con i seminaristi per illustrare il sistema di sostentamento del clero
- Incontrare i referenti parrocchiali per programmare la Giornata di sensibilizzazione alle offerte per i sacerdoti
- _____
- _____
- _____

Semplificare: ecco il segreto

“Ad esse at posse datur illativo: molte volte noi diciamo di fronte a un nuovo progetto che è impossibile. Io dico: se c'è, se qualcuno riesce, è perché si può. Dei piccoli ammennicoli, alcuni semplicissimi espedienti, migliorano anche notevolmente la raccolta delle offerte”.

S. Ecc. Mons. Germano Zaccheo - Intervento Convegno di Castelvechio Pascoli, 2003 – *Al servizio del Souvenire. Credere per coinvolgere*

Per la formazione

**IL LATTE E LA LANA.
IL PASTORE DAL SUO GREGGE**
*Germano Zaccheo, ne I QUADERNI
DEL SOVVENIRE, 2005.*



Il quaderno, che sarà presente nella seconda serie della Collana *I Quaderni del Sovvenire*, riproporrà le tematiche pastorali trattate da Mons. Germano Zaccheo agli incontri organizzati dal Servizio C.E.I. per i seminaristi lombardi, piemontesi e liguri.

Il Vescovo partendo dalle domande: è giusto che i preti ricevano il sostentamento? E perché? con la consueta sua arguzia giornalistica, risponde a questi interrogativi. La risposta affermativa si basa su due pilastri: l'incardinazione e la povertà evangelica.

L'incardinazione è un'istituzione di per sè giuridica, ma con un fondamento teologico e sacramentale che si esprime con "l'appartenenza" e la "dedicazione alla Chiesa particolare". La povertà evangelica richiama al fatto che se è vero che "l'operaio è degno della sua mercede" (Lc 10,6) e che "il Signore ha disposto che quelli che annunciano il Vangelo vivano del Vangelo" (1Cor 9,14) è altrettanto vero che questo diritto non può assolutamente confondersi con qualsiasi pretesa di piegare il servizio del Vangelo e della Chiesa ai vantaggi ed agli interessi che ne possono derivare.

Conseguenza di queste basi sono il tempo pieno che il sacerdote dedica all'annuncio, la perequazione che questo nuovo sistema ha portato tra i vari sacerdoti, la solidarietà a tutti i livelli nella Chiesa. Dunque, anche se il rapporto Chiesa e denaro è sempre stato un grosso problema da affrontare, il denaro è uno strumento importante per la vita dei sacerdoti. A questo strumento occorre accostarsi, come dice Mons. Zaccheo, con grande serietà e secondo il principio di Sant'Ignazio del "tanto-quanto".

Incontro con i seminaristi

Occorre ricordare che la formazione del clero, per essere efficace, deve partire dal seminario. Non per nulla una delle determinazioni che i Vescovi italiani hanno approvato nell'Assemblea di Collevalezza del 1998, richiama l'importanza che in ogni seminario, come pure nelle altre istituzioni formative quali gli istituti di scienze religiose e le facoltà teologiche, sia prevista una trattazione esplicita del nuovo sistema all'interno dei corsi istituzionali di diritto canonico o di diritto pubblico ecclesiastico.

Da un paio d'anni, in forma sperimentale, il Servizio promozione della C.E.I., propone ai seminaristi un incontro di tre giorni di studio sul tema del sovvenire. Finora sono stati incontrati i seminaristi della Lombardia, del Piemonte e della Liguria. L'esperimento molto interessante e riuscito, sarà esteso nei prossimi anni anche ad altre regioni ecclesiastiche.

Anche se non in forma "solenne", è invece possibile e auspicabile incontrare i seminaristi della propria Diocesi. L'incontro dovrà essere concordato con il rettore del seminario e potrebbe essere programmato o all'inizio dell'anno accademico o in una serata durante l'anno.

I temi da trattare sono quelli generali del sovvenire oltre ad un intervento mirato sui valori e la spiritualità del presbitero diocesano; inoltre è utile anche una illustrazione generale della struttura del Servizio promozione. Per quanto riguarda il materiale si potranno utilizzare *I Quaderni del Sovvenire* e i kit *La scuola del Sovvenire*.

Se poi alcuni seminaristi della Diocesi hanno partecipato agli incontri promossi dal Servizio promozione C.E.I., sarà un utile momento di verifica e di condivisione comunitaria di quanto appreso in quelle giornate di studio.



OTTOBRE È TEMPO DI ...

- Distribuzione del materiale Giornata nazionale per le offerte per il sostentamento del clero
- Convegno nazionale degli incaricati diocesani (ogni due anni)
- Partecipazione a convegni formativi (nell'anno in cui non viene organizzato il convegno nazionale)
- _____
- _____
- _____

La responsabilità delle offerte per il clero

“Il nuovo metodo di sostegno economico applica da un lato il dettato del Concilio, dall'altro il riconoscimento che la Costituzione Italiana sancisce per tutti i cittadini, come singoli e nelle formazioni sociali, della libertà religiosa. Di questa reale opportunità offerta alla Chiesa, se ne devono convincere e devono assumere le proprie dirette responsabilità i fedeli laici, ma anche i legittimi pastori, Vescovi e presbiteri”.

Mons. Luigi Mistò - Intervento convegno referenti parrocchiali lombardi – Milano, 23 ottobre 2004

Per la formazione

Kit parrocchia per la Giornata nazionale offerte per il sostentamento del clero
(locandina)



Il kit, che viene consegnato nelle Diocesi entro il 30 settembre, contiene dei materiali da distribuire nelle parrocchie per essere esposti in chiesa e nei luoghi parrocchiali.

Esso contiene cinque locandine illustrative, gli espositori a forma di chiesa contenenti i pieghevoli con il bollettino di conto corrente postale da utilizzare per fare l'offerta, una lettera personale per il parroco di sensibilizzazione e una guida alla Giornata nazionale, un libretto nel quale vi sono suggerimenti operativi su come preparare la Giornata stessa, spunti di riflessione per il messaggio da comunicare alle comunità parrocchiali, la descrizione del percorso delle offerte, dall'offerente a tutti i sacerdoti italiani e le risposte alle domande più frequenti relative al sovvenire.

Il materiale inserito, potrà essere utile anche per animare incontri in parrocchia ed in Diocesi.

Quando si parla di offerte è sempre bene richiamare alla memoria di chi ascolta le modalità per effettuare tale offerta per il sostentamento dei sacerdoti italiani e cioè, con un versamento all'ICSC tramite bollettino postale pre intestato, all'IDSC, tramite carta di credito telefonando al numero verde, o attraverso le banche.

Incontro formativo in parrocchia

L'incontro da realizzare in parrocchia avrà come scopo la sensibilizzazione della comunità parrocchiale sulle tematiche del nuovo sistema di sostegno economico alla Chiesa Cattolica ed in particolare sulle offerte per il sostentamento del clero, se tenuto in prossimità della Giornata nazionale di sensibilizzazione che si celebra di solito una domenica di novembre.

Da realizzare, ogni anno, a turno in alcune parrocchie, dal referente zonale, è da concordare con il parroco, che ne darà opportuno avviso in parrocchia, avrà la durata di un paio di ore: nella prima parte si illustreranno i temi del sovvenire, nella seconda si aprirà il dibattito con i presenti. Dove è possibile è bene che l'incontro non sia inserito in altre riunioni parrocchiali.

Il materiale che potrà essere usato, i kit - *La scuola del Sovvenire*, gli opuscoli *L'ABC del sostegno economico*, la rivista *Sovvenire*.

Occorre tener presente, come sostiene il vescovo Mons. Germano Zaccheo che “non riusciremo mai a coinvolgere altre persone su questi obiettivi se per primi non ci crediamo noi, se per primi non ci credono i consigli pastorali e i consigli per gli affari economici, i nostri parroci, cioè noi abbiamo bisogno di creare un tessuto di base che creda veramente in questi valori, perché di lì nascono tutte le prospettive possibili di coinvolgimento di altri, che o per disinformazione o per scarsa informazione, non si lasciano coinvolgere o non sono ancora stati coinvolti. Andare alle radici di questo credere è sempre importante”.

Ecco in sintesi l'essenza ed il punto di partenza di questo incontro.



NOVEMBRE È TEMPO DI ...

- Giornata nazionale per le offerte per il sostentamento dei sacerdoti
- Invio al Servizio C.E.I. scheda ordinativo lettera rendiconto ex-benedizione famiglie
- Incontri con esponenti del mondo imprenditoriale per sensibilizzare al sostegno economico alla Chiesa Cattolica
- _____
- _____
- _____

Chiesa e denaro

“Il denaro è ‘per’, deve ‘servire a’, non ha mai senso in se stesso. Perciò non può essere accumulato in senso deterioro, può e deve essere moltiplicato, ma soltanto per poter servire meglio e per poter servire di più”.

Cardinale Attilio Nicora - Intervento al primo incontro nazionale – Castelvecchio Pascoli, 1990 – *Chiesa e Denaro*

Per la formazione

SOVVENIRE PER SERVIRE.

Otto per mille e offerte deducibili

Luigi Mistò, Editrice Monti, Saronno, 2002.



Il volume tascabile, omaggio a tutti i sacerdoti italiani in occasione del Natale 2002, ha voluto essere una ulteriore occasione per far riscoprire le motivazioni profonde che sostengono a livello teologico e pastorale il nuovo impianto.

Il tema dei beni temporali della Chiesa ha rappresentato sempre una sfida e una provocazione per le comunità ecclesiali: come possedere e utilizzare mezzi economici senza pregiudicare la natura della propria missione, nel rispetto dei principi evangelici?

Il testo risponde a questa domanda di fondo, facendo chiarezza sul funzionamento del sostegno economico alla Chiesa Cattolica, promuovendo i valori della solidarietà e della perequazione, della partecipazione e della trasparenza, affinché cresca sempre più la coscienza dei sacerdoti e dei fedeli di appartenersi gli uni gli altri e di essere tutti, ciascuno a suo modo, responsabili della vita e della azione della Chiesa nel mondo.

Il libretto ha l'intento, dunque, di aiutare tutti i sacerdoti a ravvivare la conoscenza del sistema ed ad approfondire lo spirito e i valori. In particolare vuole essere di sostegno per il rilancio delle offerte deducibili per il sostentamento del clero attraverso iniziative concrete che "promuovano un'autentica svolta culturale all'interno della comunità cristiana e della società italiana".

Incontro con le associazioni laicali

Esistono sul territorio di ogni Diocesi, alcune associazioni di alto prestigio (Rotary, Lions Club, ecc), che, se non appartenenti propriamente al mondo cattolico, non sono insensibili alle problematiche di questo, con magari anche alcuni soci legati alla Chiesa Cattolica.

Spesso snobbate e considerate poco accessibili, forse, invece, si dovrebbe iniziare a prenderle in considerazione e a dialogare con loro. Si scoprirà che i soci stessi avrebbero voluto mettersi in contatto con il mondo della Chiesa, ma non sapevano come fare. L'esperimento, che ha dato buoni risultati concreti, è stato fatto nella Diocesi di Milano e in molte altre Diocesi italiane.

Il punto di partenza è sempre un contatto personale con il presidente, il segretario o un membro della associazione per poter essere introdotti. Con questa persona occorre offrire la possibilità di illustrare il nuovo sistema di sostegno economico alla Chiesa Cattolica, soprattutto partendo dalla loro realtà: se si tratta di manager, dal punto di vista del denaro e del suo investimento, ma soprattutto del suo utilizzo per finalità di alto valore morale. La domanda di fondo è: cosa voi, nel vostro mondo, senza cambiare stili di vita, potete fare, per essere protagonisti sui temi del sovvenire alla Chiesa Cattolica?

Spesso, proprio in questo periodo, queste associazioni organizzano le tradizionali cene di conclusione dell'anno, volte a tirare un bilancio associativo, ma anche con lo scopo di sensibilizzare gli associati su problematiche del momento. Non sarà così difficile farsi invitare a parlare.

Il tenore della serata sarà ad alto livello e quindi è necessario trattare l'argomento con competenza e rigore. Un discorso chiaro e concreto, senza troppi fronzoli o panegirici moraleggianti, sarà senz'altro efficace a prendere l'attenzione dei presenti.



DICEMBRE È TEMPO DI ...

- Ulteriore attività di sensibilizzazione sulle offerte per il sostentamento del clero
- Invio, al Servizio C.E.I., scheda ordinativo materiale Giornata nazionale otto per mille
- Auguri di Natale ai referenti parrocchiali e al gruppo di lavoro.
- _____
- _____
- _____

Laschiarsi educare dalla solidarietà

“La scelta epocale che è avvenuta con il nuovo Concordato ha aiutato e sta aiutando la Chiesa a riscoprire il modo corretto di rapportarsi ai beni temporali, innanzitutto interpretandoli come mezzi, non come fini. I beni temporali per la comunità cristiana sono un mezzo, uno strumento per raggiungere il fine ecclesiale che è sempre e soltanto un fine spirituale”.

Mons. Luigi Mistò - *Il Sogno di sempre in un cammino nuovo* – Anno 2003

Per la formazione

I QUADERNI DEL SOVVENIRE

A cura del Servizio C.E.I.

per la promozione del sostegno economico.



I Quaderni del Sovvenire sono stati ideati per fornire agli incaricati strumenti agili per la formazione e l'aggiornamento. La collana è iniziata nel 2003 con la presentazione al Convegno nazionale del Ciocco del primo Quaderno, *Il sogno di sempre in un cammino nuovo* a cura di mons. Luigi Mistò. La collana è curata da Maria Grazia Bambino del Servizio C.E.I. e si presenta come una raccolta di piccoli pratici manuali, delle dimensioni di un "quaderno", da utilizzare per l'approfondimento sia teorico sia più propriamente applicativo dei temi riguardanti il sostegno economico alla Chiesa Cattolica. A dicembre 2004 ha completato la prima serie con un pratico cofanetto raccoglitore dei sei quaderni stampati, ha affrontato temi storici, teologici, pastorali, tecnici, fiscali, giuridici ed amministrativi del "sovvenire". Questa è stata inviata a tutti gli incaricati e ai Vescovi.

La prima Collana contiene i seguenti Quaderni: *Il sogno di sempre in un cammino nuovo* di Luigi Mistò, *Sovvenire alle necessità della Chiesa. Corresponsabilità e partecipazione dei fedeli*, Episcopato Italiano con le note di riferimento a cura di Stefano Maria Gasseri, *Chiesa e denaro: dieci anni di incontri* di Massimo Bacchella, *Il finanziamento della C.E.I. per la nuova edilizia di culto* di Luigi Trivero, *Il sostegno economico alla Chiesa nella nuova Europa* di Laura Delsere, *Parrocchia e Sovvenire per crescere insieme* di Luigi Mistò.

Gli auguri di Natale

Più che una vera e propria attività è più che altro un significativo gesto di attenzione verso quelle persone che collaborano alla diffusione della cultura del sovvenire e verso quelle realtà che sono maggiormente sensibili a questo tema.

L'importanza di questo gesto, anche se piccolo, è invece grande, perché riesce a creare quella comunità e quella atmosfera serena, di famiglia felice, che può maggiormente spronare le persone a collaborare per la buona riuscita della causa di sensibilizzazione.

Qui, non c'è bisogno di illustrare modi e mezzi da utilizzare, la fantasia di ogni incaricato può felicemente sbizzarrirsi: dal tradizionale invio degli auguri tramite cartolina, all'organizzazione di un incontro ad hoc dove, oltre a illustrare tematiche del sovvenire, ci si può scambiare gli auguri, magari anche allietando il palato.

In particolare vorremmo segnalare l'iniziativa della regione Marche dell'invio di un cartoncino di auguri (anche Pasquali) a firma del referente regionale, don Alberto Pianosi e del promotore Ing. Alessandro Molini.

INDICE

3 INTRODUZIONE

PRIMO CAPITOLO

5 GENNAIO È TEMPO DI ...

Per il neo incaricato

SECONDO CAPITOLO

9 FEBBRAIO È TEMPO DI ...

E' anche una questione morale

TERZO CAPITOLO

13 MARZO È TEMPO DI ...

Saper comunicare

QUARTO CAPITOLO

19 APRILE È TEMPO DI ...

Obiettivi alti

QUINTO CAPITOLO

23 MAGGIO È TEMPO DI ...

Scegliere di promuovere

SESTO CAPITOLO

27 GIUGNO È TEMPO DI ...

Elementi intangibili

SETTIMO CAPITOLO

31 LUGLIO È TEMPO DI ...

Le nostre difficoltà

OTTAVO CAPITOLO

35 AGOSTO È TEMPO DI ...

Partecipazione e trasparenza

NONO CAPITOLO

39 SETTEMBRE È TEMPO DI ...

Semplificare: ecco il segreto

DECIMO CAPITOLO

43 OTTOBRE È TEMPO DI ...

La responsabilità delle offerte per il clero

UNDICESIMO CAPITOLO

47 NOVEMBRE È TEMPO DI ...

Chiesa e denaro

DODICESIMO CAPITOLO

51 DICEMBRE È TEMPO DI ...

Lasciarsi educare dalla solidarietà

